

GESÙ CI PARLA DI UNA VITA CHE NON IMPOVERISCE E DELLA BONTÀ DI DIO

Entrata in preghiera

*Gesù conosce alcune parole del Padre che lo guidano nel cammino.
Parole consegnate, per amore, al suo popolo.*

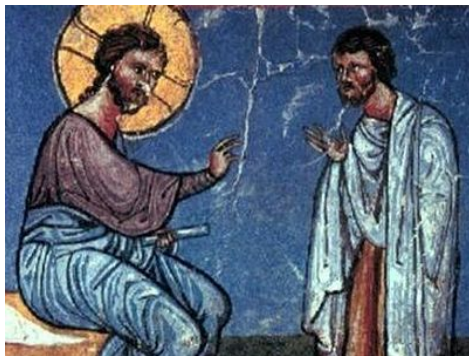
- "Io sono il Signore tuo Dio! Obbedisci alla mia voce, osserva i miei comandi scritti nella legge che ti dono è per dare sapore alla tua vita.
- Ricorda: la mia Parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore perché tu la metta in pratica. È una Parola per la vita, la puoi vivere, è per te!" È luce e guida al tuo cammino.

(Deuteronomio 30,10-14)

La tua Parola, Signore, da sapore alla nostra vita.

Certo del grande amore del Padre, Gesù, incontra e accoglie le persone.

UN GIOVANE, I BENI E L'INCONTRO CON GESÙ.



Dal vangelo secondo Luca. (18, 18ss)

Un notabile lo interrogò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?".¹⁹ Gesù gli rispose: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo.

²⁰Tu conosci i comandamenti: *Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre*".

²¹Costui disse: "Tutte queste cose le ho osservate fin dalla giovinezza".

²²Udito ciò, Gesù gli disse: "**Una cosa ancora ti manca: vendi**

tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; e vieni! Seguimi!".²³ Ma quello, udite queste parole, **divenne assai triste** perché era molto ricco.

²⁴Quando Gesù lo vide così triste, disse: "Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio.²⁵ È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!"

²⁶Quelli che ascoltavano dissero: "E chi può essere salvato?".²⁷ Rispose: "**Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio**".

²⁸Pietro allora disse: "Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito".²⁹ Ed egli rispose: "In verità io vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di Dio,³⁰ che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà".

³¹Poi prese con sé i Dodici e disse loro: "Ecco, **noi saliamo a Gerusalemme, e si compirà tutto** ciò che fu scritto dai profeti ...

Cosa ci dice questo brano del vangelo?

*La persona che si avvicina fa pensare a uno che lavora e suda nel campo ma non ha la gioia di trovare il tesoro. Gesù lo vuole aiutare mostrando come è lui **il tesoro che cerca**.*

La Parola che si fa carne e ci insegna come la legge non basta se non riconosce di essere amati. Se non c'è l'amore che guida le scelte.

Il tesoro è il Figlio che tutto riceve dal Padre che conosce ciò di cui abbiamo bisogno e nulla ci lascia mancare.

Il Padre che ci ha creato a sua immagine e ci dona di vivere nel Regno.

*Il Padre che ci dona **la vita eterna, quella vita che è la salvezza dell'uomo, una vita che non impoverisce più perché, riempita dallo Spirito, della bontà infinita che è solo di Dio.***

*Quella **vita che si fida** e si affida al Padre come fa Gesù.*

*Quella vita che riconosce che la **salvezza è solo dono** di Dio. a noi è chiesta l'umiltà di aprire la mano per riceverlo e diventare capace di donare, di amare a immagine del Figlio Gesù pronto a donare tutta la sua vita per amore nostro, per donarci di abitare nel Regno di Dio.*

Proviamo a ricordare quali doni abbiamo finora scoperto nel nostro cuore

La Parola di Dio è dono che da sapore alla nostra vita.

Un esempio per comprenderlo.

Pensiamo alla differenza tra gesto e segno per comprendere come l'amore fa la differenza.

(gesto qualcosa, anche di bello e buono che si fa, esempio apparecchiare la tavola.

Gesto: lo faccio perché mi viene chiesto, oppure semplicemente è mio compito in casa

Segno: apparecchio la tavola perché voglio aiutare la fatica della mamma, farle una sorpresa, fare qualcosa di bello per tutti che dica quanto sono importanti per me...)

Quali **segni** vivo nelle mie giornate verso le persone, verso le cose, verso Dio.

Provo a scriverli per ricordarli

**Questa settimana a casa, facendomi aiutare dai miei genitori,
mi chiedo:**

Quali doni trovo nel mio cuore che mi fanno dire "Grazie" perché riconosco come doni di Dio?

Quali "ricchezze" possiedo che mi allontanano dal desiderio di essere capace di amare gli altri come mi chiede Gesù?

Una preghiera per imparare a riconoscere e a ringraziare.

Benedetto sei tu, Signore Gesù, figlio amato che tutto ci doni.

Tu che ci insegni come la carità è paziente, tutto crede, tutto sopporta, tutto spera.

Ci dona di essere seminatori di pace e di speranza.

Salga a te la nostra lode e il nostro grazie

perché, nella tua misericordia, ci ricordi che il nostro tesoro è essere figli amati e preziosi.

La nostra umanità porta in sé la presenza del Padre.

E il dono dello Spirito ci mostra la bellezza della tua Parola

che ci guida; e ci apre le porte del tuo Regno.

Gesù di te ci fidiamo.